



I giorni della merla

Tantissimi anni fa i merli erano molto diversi rispetto ad ora: erano bianchi e soffici come la neve. Nella stagione fredda, in inverno, non uscivano mai e se ne stavano al calduccio nei loro nidi ad aspettare che arrivasse un po' di sole a fare capolino tra la neve. Riposarono nelle loro casette fino al 28 gennaio quando decisero, finalmente, di uscire. Iniziarono a festeggiare, ridevano e scherzavano; credevano di averla fatta all'inverno...o almeno così pensavano...

A quel punto l'inverno si infuriò e volle dare una bella lezione a quei merli così impudenti: un vento gelido iniziò a soffiare dappertutto, la terra si ghiacciò e i nidi furono spazzati via. I poveri merli, sconsolati, decisero di rifugiarsi sui camini delle case per potersi riscaldare e riparare dal freddo pungente. Rimasero lì sopra per tre giorni quando la tempesta cessò. A causa della fuliggine dei camini le piume dei merli si annerirono e divennero scure così come le conosciamo noi oggi.



Domande di comprensione

1. Com'erano i merli tanto tempo fa?
2. In che stagione è ambientata questa leggenda?
3. Perché il vento s'infuriò?
4. Cosa fecero i merli dopo che l'inverno s'infuriò?
5. Perché i merli adesso sono neri?

